

NOTA STAMPA**WEBUILD, M4 MILANO: RIPORTATI ALLA LUCE NUOVI TESORI DI EPOCA MEDIEVALE
SEZIONI DELL'ANTICA CERCHIA MURARIA DEL NAVIGLIO COLLOCATE
NELLA FUTURA STAZIONE DE AMICIS****ULTIMAZIONE DELL'INTERA LINEA 4 PREVISTA ENTRO AUTUNNO**

Milano, 16 aprile 2024 – Una preziosa testimonianza del passato rivive oggi dentro la futura stazione De Amicis della Linea metro M4 realizzata da Webuild a Milano: alcune sezioni dell'antica cerchia muraria interna del Naviglio, ritrovate durante gli scavi della stazione, sono state restaurate e ricollocate nel suo atrio. Le operazioni nella stazione sono state svolte in parallelo ai lavori complessivi sulla M4: già operativa per i primi 6 chilometri da Linate a San Babila, la linea si avvia al completamento con la tratta da San Babila alla stazione FS San Cristoforo, la cui ultimazione è prevista entro il prossimo autunno.

Le operazioni di collocamento nel cantiere di via De Amicis, effettuate da Webuild, permetteranno di integrare nell'architettura della stazione la struttura muraria di epoca medievale, parte integrante del sistema idrico del Naviglio San Girolamo.

Il posizionamento delle mura medievali è avvenuto in più fasi, dopo un attento restauro archeologico che sarà completato nei prossimi giorni. Al trasferimento delle mura dalle aree di cantiere in cui erano custodite alla stazione De Amicis, è seguita una delicata fase per il collocamento delle strutture all'interno di una nicchia appositamente progettata all'interno del piano atrio della stazione.

La Linea M4, commissionata dal Comune di Milano, vede in corso di ultimazione le finiture delle stazioni e i collaudi degli impianti e dei veicoli. Proseguono anche i lavori della realizzazione della passerella ciclopedonale che da piazza Tirana attraverserà il naviglio e la stazione FS San Cristoforo e raggiungerà la stazione di M4, come anche i lavori dei collegamenti delle linee M4-M3 presso la Torre Velasca/stazione Missori e M4-M2 nei pressi della Pusterla di Sant’Ambrogio. Proseguono anche le sistemazioni superficiali e, in particolare, le attività di riqualificazione di Largo Augusto, che procedono a pieno ritmo con l’obiettivo di restituire la piazza alla città entro aprile.

Il posizionamento delle due strutture murarie nella stazione De Amicis è l’ultimo di una serie di interventi realizzati da Webuild per preservare e valorizzare le preesistenze storiche e archeologiche emerse durante i lavori per la Linea M4. Sotto il coordinamento della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Milano, Webuild ha già restituito alla città reperti del passato, come la Colonna del Verziere e la Statua del Redentore in Largo Augusto, la Ruvida Colonna – rinvenuta in occasione del temporaneo spostamento della Colonna del Verziere, che era stata rimossa proprio per consentire la costruzione della nuova Linea M4 –, il Busto di Cesare Correnti in Piazza della Resistenza Partigiana, il muro medievale in via Francesco Sforza e il Monumento della Madonna della Rassegnazione.

La Linea M4 è uno dei tanti progetti infrastrutturali realizzati da Webuild che hanno riportato alla luce preesistenze storiche. Tra questi, spicca la Linea C della Metropolitana di Roma, che attraverserà il cuore della città con stazioni museo per la valorizzazione del patrimonio archeologico emerso durante i lavori, come la Casa del Comandante, una caserma romana del II secolo d.C. ritrovata durante gli scavi della stazione Porta Metronia.

Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua ed edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo è tra i 10 Top Player internazionali in Australia, Europa e Stati Uniti, con una presenza consolidata in 50 paesi. In quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, Webuild vanta un track record che include la realizzazione di 14.140km di ferrovie e metro, 82.533km di strade e autostrade, 1.020km di ponti e viadotti, 3.408km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti il Ponte sul Danubio a Braila in Romania e il Long Beach International Gateway in California, l’espansione del Canale di Panama, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, linee metropolitane a Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Doha e Riad. Tra i progetti in corso, la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano e la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena per NEOM in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2023, con 87.000 persone il Gruppo Webuild ha registrato ricavi totali per €10 miliardi, con un backlog complessivo di €64 miliardi e più del 90% del backlog construction relativo a progetti legati all’avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell’indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com